

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
ORIENTAMENTO E AREE DI CRISI COMPLESSE

Oggetto: D.Lgs 226/2005 e PNRR per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale"-  
DGR n. 1387/2023 – Avviso per la presentazione, da parte dei Centri di Formazione  
Professionale accreditati presso la Regione Marche, di progetti per percorsi Triennali in modalità  
duale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), Anno formativo 2023/2024 - Capitoli  
2040210060, 2040210063 e 2040210014, € 3.003.026,40

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di  
adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di  
armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la L.R. n. 31 del 30/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2023-2025 della Regione  
Marche (Legge di stabilità 2023)";

VISTA la L.R. n. 32 del 30/12/2022 "Bilancio di Previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1865 del 30/12/2022 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione  
2023 - 2025" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022.  
Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023- 2025";

VISTA la DGR n. 1866 del 30/12/2022 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione  
2023 - 2025" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022.  
Bilancio finanziario gestionale 2023- 2025";

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di  
ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. di approvare ed emanare, per l'anno formativo 2023/2024 e nei termini della DGR n. 1387/2023,  
l'Avviso per la presentazione, da parte dei Centri di Formazione Professionale accreditati presso la  
Regione Marche, di progetti per percorsi Triennali in modalità duale di Istruzione e Formazione  
Professionale (IeFP), così come riportato in Allegato A) al presente atto, del quale costituisce parte  
integrante e sostanziale;
2. di dare atto, che il costo complessivo per l'attuazione dell'intervento di cui al precedente punto 1, pari  
ad Euro 3.003.026,40 fa riferimento alle risorse ordinarie del Ministero del Lavoro e delle Politiche  
Sociali in complementarietà con le risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la  
Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale", nei limiti delle risorse finanziarie  
stabilite dalla Giunta regionale con la citata DGR n.1387/2023, per questa linea di attività;
3. In ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e dell'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n.  
118/2011, si attesta che le obbligazioni di cui al presente atto si perfezioneranno entro l'esercizio  
finanziario 2023 e risulteranno esigibili secondo il seguente cronoprogramma:

anno 2023: € 900.907,92  
anno 2024: € 900.907,92  
anno 2025: € 1.201.210,56

secondo la tabella di seguito indicata:



CAPITOLI	ANNUALITA' 2023 (€)	ANNUALITA' 2024 (€)	ANNUALITA' 2025 (€)	TOTALI (€)
2040210060	54.192,00			54.192,00
2040210063	604.296,92	643.500,00		1.247.796,92
2040210014	242.419,00	257.407,92	1.201.210,56	1.701.037,48
<b>TOTALI (€)</b>	<b>900.907,92</b>	<b>900.907,92</b>	<b>1.201.210,56</b>	<b>3.003.026,40</b>

Correlati ai Capitoli di entrata ed agli Accertamenti come di seguito indicati:

Capitolo di entrata 1201010659, Accertamenti:

- Acc.to n. 3551/2023 € 1.170.084,00
- Acc.to n. 451/2024 € 643.500,00

Capitolo di entrata 1201010577, Accertamenti:

- Acc.to n. 3663/2023 € 54.192,00

Capitolo di entrata: 1201010086, Accertamenti:

- Acc.to n. 309/2023 € 550.000,00
- Acc.to n. 159/2024 € 222.463,00
- Acc.to n. 453/2024 € 100.000,00
- Acc.to n. 265/2025 € 1.036.386,00
- Acc.to n. 264/2025 € 483.761,00
- Acc.to n. 111/2023 € 593.861,00
- Acc.to n. 159/2023 € 1.118.649,00

Si assumono le prenotazioni di impegno per gli importi, capitoli e annualità del bilancio 2023/2025 in ottemperanza dell'art. 10 comma 3, lett. A) del Decreto Legislativo n.118/2011 , come indicati nella tabella sopra riportata.

Gli accantonamenti di cui alla DGR 1387/2023 vengono ridotti degli stessi importi contestualmente all'assunzione delle suddette prenotazioni di impegno di spesa.

4. di stabilire, inoltre, che le risorse finanziarie riservate a tale intervento verranno impegnate dalla Regione Marche a favore dei Centri di Formazione Professionale aggiudicatari e che le stesse risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE;
5. di stabilire che l'importo massimo riconoscibile per ciascun progetto Triennale in modalità duale di leFP è pari ad Euro 273.002,40, considerando una classe composta da n. 18 allievi (numero massimo previsto), un massimo di 2.970 ore e utilizzando una UCS nazionale come previsto dalle Linee guida MLPS per l'attuazione del PNRR "sistema duale" e come determinato dalla DGR n. 1387/2023;
6. di precisare che, sulla base delle risorse destinate con DGR n. 1387/2023, il numero massimo di corsi Triennali finanziabili per l'anno scolastico-formativo 2023/2024 è pari a n. 11, secondo quanto riportato anche al paragrafo 2 dell'Avviso di cui all'Allegato A) al presente atto;
7. di precisare altresì che ciascun richiedente potrà presentare un massimo di n. 3 (tre) progetti per percorsi Triennali duali di leFP, indipendentemente dal fatto che la proposta sia presentata in forma singola o associata, come riportato al paragrafo 5 dell'Avviso, di cui al citato Allegato "A";
8. di stabilire che, nei termini delle disposizioni regionali di riferimento, i percorsi Triennali duali leFP - di



cui al presente atto - saranno sviluppati prioritariamente nell'ambito dei settori manifatturiero, in particolare meccanica, mecatronica e moda, agroalimentare, turistico e del benessere;

9. di stabilire che, per i progetti ammessi a contributo, in coerenza con la DGR n.1387/2023, l'ammissibilità della spesa può essere riconosciuta a partire dall'effettivo avvio delle attività formative;
10. di stabilire che il termine per la presentazione delle domande di finanziamento da parte dei Centri di Formazione Professionale accreditati è fissato alle **ore 13,00** del **27/10/2023** e decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso;
11. di stabilire che, con separato e successivo atto dirigenziale, sarà nominata la Commissione Tecnica per la valutazione dei progetti pervenuti e ritenuti ammissibili;
12. di rinviare a successivi, specifici atti dirigenziali, l'eventuale dichiarazione di non ammissibilità dei progetti pervenuti, l'approvazione della graduatoria, la concessione delle provvidenze previste dall'Avviso in parola con contestuale assunzione degli impegni di spesa, l'individuazione dei Responsabili del procedimento per la gestione ed il monitoraggio dei singoli progetti, compresa l'attività di liquidazione degli anticipi e degli eventuali saldi o recuperi nei confronti dei beneficiari;
13. di apportare, qualora necessario, eventuali modifiche all'esigibilità delle risorse, al fine di procedere alla corretta imputazione della spesa in fase di concessione dei relativi contributi, fermo restando l'importo massimo previsto per ciascuna tipologia di progetto;
14. di dare atto che, ai sensi della legge n.241/90 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è il Dott. Giancarlo Faillaci (e-mail:giancarlo.faillaci@regione.marche.it) e che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto;
15. di disporre la pubblicazione del presente decreto in formato integrale sul Sito Istituzionale della Regione Marche, al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/PNRR-Sistema-Duale>

nonché nell'Home-page, alle sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento" e sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato, come stabilito dalla DGR n. 1158 del 09/10/2017, precisando che tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.

Il presente decreto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, che non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il Dirigente  
(Massimo Rocchi)**

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione M5, componente C1 - tipologia "Investimento", intervento "1.4 Sistema duale" del PNRR;
- "Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy" - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC) adottato con Decreto Interministeriale del 14 dicembre 2021, con specifico riferimento al "Sistema duale" e ai suoi destinatari;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



(PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

- Circolare MEF n. 27 del 21 giugno 2022 Monitoraggio delle misure PNRR;
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- Circolare RGS del 26/07/2022, n.29 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”
- Circolare RGS n. 30 dell’11 agosto 2022 “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;
- Circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”
- Circolare RGS n.34 del 17 ottobre 2022 recante le “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”
- Circolare RGS n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- Circolare RGS n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- Circolare RGS n. 11 del 22/03/2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare RGS n. 16 del 14/4/2023 avente ad oggetto “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- Circolare RGS n. 19 del 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione Europea del 10 dicembre 2020 relativo alla definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.” e s.m.i. Legge 28 marzo 2003 n.53;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53», e successive modificazioni;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.





183”;

- Decreto Ministeriale 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del D.Lgs. n.13/2013”;
- Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
- Legge 107/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” – art. 1, commi 44,46 lettera b), 180, 181 lettera d) e 184;
- Decreto Legislativo 61/2017 recante “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d) della legge 13 luglio 2015, n. 107 e relativi provvedimenti attuativi”;
- Decreto interministeriale del 17 maggio 2018 “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell’istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”;
- Decreto ministeriale del 22 maggio 2018 n. 427 “Recepimento dell’Accordo, sancito nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 10 maggio 2018, Rep. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell’articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61”;
- Decreto interministeriale del 24 maggio 2018, n. 92 “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Accordo tra il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 1 agosto 2019, repertorio atti n. 155/CSR, riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, ai sensi dell’art. 18 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- DGR n. 12 del 17/01/2011 ad oggetto: L.R. n. 16/1990 – L.R. n. 2/2005 – D. Lgs. n. 226/2005 capo III – Criteri e modalità per il conseguimento di una qualifica triennale di cui all’Accordo Stato Regioni del 29/04/2010 ai fini dell’assolvimento del diritto dovere all’istruzione mediante percorsi di formazione professionale previsti dal Repertorio regionale;
- DGR n. 485/2016 ad oggetto: Definizione degli standard formativi dell’apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) ai sensi dell’art. 43 del D.Lgs. n. 81 del 15/06/2015 e del Decreto Interministeriale del 12/10/2015 - Revoca DGR 1536 del 31/10/2012;
- DGR n. 19 del 20/01/2020 ad oggetto: DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009": sostituzione dell’All. "B" ("Manuale e costi standard") e modifica dell’All. "A" ("Manuale a costi reali");



- L.R. n. 31 del 30/12/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2023-2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 2023)”;
- L.R. n. 32 del 30/12/2022 “Bilancio di Previsione 2023-2025”;
- DGR n. 1865 del 30/12/2022 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023 - 2025” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023- 2025”;
- DGR n. 1866 del 30/12/2022 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023 - 2025” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Bilancio finanziario gestionale 2023- 2025”;
- Linee Guida del MLPS per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema Duale”;
- Accordo in conferenza Stato-Regioni del 27/07/2022 sullo schema di decreto recante adozione delle "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale". PNRR: Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale";
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 02/08/2022, di recepimento dell’Accordo Stato-Regioni del 27/07/2022;
- Decreto Direttoriale MLPS n. 120 del 13/07/2023 “Ripartizione risorse PNRR sistema duale anno 2022”
- DGR n. 1245 del 10/08/2023 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale” – Documento di Programmazione Regionale dell’offerta formativa “sistema duale” per l’anno formativo 2023/2024 a valere sul PNRR anno finanziario 2022”.
- DGR n. 1387 del 25/09/2023 “D.Lgs 226/2005 e DGR n. 1245/2023 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale” – Linee di indirizzo per la definizione dell’offerta formativa di percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore in modalità duale a valere su risorse statali ordinarie e risorse PNRR per l’anno formativo 2023/2024”.

## **Motivazione**

L’offerta formativa di percorsi Triennali in modalità duale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l’anno formativo 2023/2024, è formulata in attuazione alla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.139 del 2 agosto 2022, avente ad oggetto “Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale”, in recepimento dell’Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022.

Si tratta, a livello nazionale, di un investimento che ha l’obiettivo di rafforzare il sistema duale, al fine di rendere i sistemi di istruzione e formazione professionale più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, nonché di promuovere l’occupabilità dei giovani e l’acquisizione di nuove competenze. L’intervento, promosso nel più ampio contesto del Piano Nazionale Nuove Competenze, mira a favorire l’introduzione e lo sviluppo di corsi di formazione che rispondano alle esigenze delle imprese e del tessuto produttivo



locale, riducendo il mismatch tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e i programmi formativi del sistema e di istruzione professionale.

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) costituiscono un efficace strumento di contrasto alla dispersione scolastica per i giovani che non intendono proseguire nel percorso istituzionale dell'istruzione. Considerata la valenza del sistema duale nell'ambito della didattica, in coerenza con le Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvate con Accordo Stato-Regioni del 27/07/2022, l'intendimento è quello di implementarne l'introduzione in questa tipologia di offerta formativa, per favorirne l'efficacia e aumentarne l'attrattività per quei giovani che sono alla ricerca di una formazione connotata, in maniera preponderante, da insegnamenti pratici e da metodologie didattiche esperienziali.

Tutti i percorsi duali, in diritto-dovere, prevedono tra gli obiettivi di apprendimento il raggiungimento minimo del livello 3 (intermedio) del Digcomp 2.1, pertanto il target digitale fissato per l'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale" del PNRR, pari al 40% delle risorse assegnate, verrà puntualmente monitorato e previsionalmente raggiunto.

Le disposizioni contenute nel presente atto, consentiranno dunque di rafforzare l'offerta formativa leFP nel sistema duale prevedendo la realizzazione di n. 11 corsi Triennali finalizzati al rilascio di una qualifica professionale di operatore leFP, attraverso l'emanazione di uno specifico Avviso pubblico, a valere sulle risorse ministeriali ordinarie in complementarietà con le risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale". La durata prevista per tali percorsi, rivolti a n. 18 allievi per ciascun corso, in linea con il tetto di finanziamento fissato dal Ministero per interventi di cui al PNRR, è di n. 990 ore per ciascuna delle tre annualità, per una durata complessiva nel triennio di n. 2.970 ore per ciascun corso.

Destinatari degli interventi di cui al presente atto sono i Giovani in obbligo di istruzione/diritto-dovere che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado e che non abbiano ancora compiuto 16 anni alla data dell'avvio delle attività formative.

Come specificato dal Piano Nazionale Nuove Competenze, gli standard minimi applicabili ai percorsi sono definiti dal D.lgs. n. 226/2005 e dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015, come modificato dall'Accordo Stato-Regioni del 27/07/2022.

In esito a quanto contenuto nelle Linee guida del Ministero approvate con l'Accordo Stato-Regioni del 27/07/2022, si prevede una definizione degli standard minimi in termini di quantificazione delle percentuali di utilizzo delle modalità didattiche sopra indicate, applicate all'interno dei percorsi duali, come di seguito descritto:

- per *l'alternanza simulata*: dal 15% al 25% delle ore del percorso del primo anno di leFP;
- per *l'alternanza rafforzata*: dal 30% al 50% del percorso duale, a cui possono concorrere, nel limite massimo del 20% delle predette percentuali, le attività di alternanza simulata;
- per *l'apprendistato duale*: nel rispetto delle percentuali di formazione esterna definite ai sensi e per gli effetti del D. lgs 81/2015.

Nei termini delle disposizioni regionali di riferimento, i percorsi Triennali duali leFP - di cui al presente atto - saranno sviluppati prioritariamente nell'ambito dei settori manifatturiero, in particolare meccanica, mecatronica e moda, agroalimentare, turistico e del benessere.





I soggetti aventi diritto a presentare la domanda di finanziamento sono i Centri di Formazione Professionale (CFP) in forma singola o associata, che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditati o che abbiano presentato domanda di accreditamento presso la Regione Marche per la macro-tipologia formativa “*Obbligo Formativo*” e per i percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP), ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/01/2001, n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., n. 1035 del 28/06/2010 e n. 349 del 10/04/2017. L’accreditamento deve risultare acquisito al momento della stipula dell’atto di adesione.

Il termine per la presentazione delle domande di finanziamento da parte dei soggetti beneficiari scade alle **ore 13,00 del 27/10/2023** e decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso.

La domanda può essere presentata in forma singola o associata. Nel caso in cui il progetto sia proposto e realizzato in forma associata, da una pluralità di soggetti, aventi titolo, deve essere costituita fra gli stessi, prima della stipula dell’atto di adesione/lettera di adesione, una Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS), come dettagliato all’Art.2 dell’Avviso pubblico (Allegato “A” al presente atto).

I Centri di Formazione Professionale potranno vedersi riconosciuto il contributo per un massimo di n. 3 (tre) corsi Triennali, indipendentemente dal fatto che la domanda sia proposta in forma singola o associata.

In ottemperanza alla normativa di settore, sarà successivamente nominata con Decreto Dirigenziale una Commissione tecnica per la valutazione dei progetti pervenuti e ritenuti ammissibili.

Si prevede la formulazione di una Graduatoria unica e per i progetti ammessi a contributo e l’ammissibilità della spesa, in coerenza con la DGR n.1387/2023, può essere riconosciuta a partire dall’effettivo avvio delle attività formative, come dettagliato al paragrafo 9 del citato Avviso.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati ai progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza di risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo.

Agli interventi da approvarsi con il presente atto, vengono destinate le risorse ordinarie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in complementarietà con le risorse del PNRR “sistema duale” ripartite con Decreto Direttoriale MLPS n.120 del 13/07/2023.

In data 02/08/2023, il Documento di Programmazione per l’anno formativo 2023/2024, contenente l’offerta formativa di percorsi Triennali duali di cui al presente atto, è stato inviato in visione alla Commissione Regionale Lavoro.

Con nota m\_ips.46. REGISTRO UFFICIALE U.0001434.19-09-2023, acquisita con nostro protocollo 135012|20/09/2023, l’Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a completamento dell’istruttoria sulla coerenza dell’Avviso da approvarsi con il presente atto, ha espresso esito positivo.

In linea con il tetto di finanziamento fissato dal Ministero per interventi di cui al PNRR, la durata massima prevista è di n. 990 ore per ciascuna annualità, per una durata complessiva di n. 2.970 ore nel triennio. Per questa tipologia di percorsi, sulla base delle disposizioni Ministeriali e delle Linee guida per la realizzazione degli interventi del PNRR, si prevede l’utilizzo di una UCS nazionale (fascia C) pari a Euro 76,8 ora/corso + Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell’allievo all’intero percorso.



Considerato che l'offerta formativa in parola si articola su n. 11 corsi, l'investimento pubblico totale a valere su risorse statali è pari ad Euro 3.003.026,40 come sotto calcolato:

UCS nazionale Fascia C (€ 76,8 \*990 ore + 0,84 \*990 ore \*18 allievi); ciascun percorso triennale avrà un finanziamento massimo pari a € 273.002,40 a valere sulle risorse PNRR e in complementarietà a quota parte delle risorse ordinarie del MLPS.

Beneficiari	N. corsi	N. allievi/corso	UCS nazionale (€)	Monte ore/corso max	Importo max contribuito unitario (€)	Spesa max complessiva (€)
Centri di Formazione Professionale	11	18	Fascia C (€ 76,8 *990 ore + 0,84 *990 ore *18 allievi)	2.970	273.002,40	3.003.026,40

Il contributo sopra indicato è riferito alla totalità delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento.

Il costo complessivo per l'attuazione dell'intervento pari ad Euro 3.003.026,40 fa riferimento alle risorse ordinarie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in complementarietà con le risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale", nei limiti delle risorse finanziarie stabilite dalla Giunta regionale con la citata DGR n.1387/2023, per questa linea di attività.

In ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e dell'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, si attesta che le obbligazioni di cui al presente atto si perfezioneranno entro l'esercizio finanziario 2023 e risulteranno esigibili secondo il seguente cronoprogramma:

anno 2023: € 900.907,92  
 anno 2024: € 900.907,92  
 anno 2025: € 1.201.210,56

secondo la tabella di seguito indicata:

CAPITOLI	ANNUALITA' 2023 (€)	ANNUALITA' 2024 (€)	ANNUALITA' 2025 (€)	TOTALI (€)
2040210060	54.192,00			54.192,00
2040210063	604.296,92	643.500,00		1.247.796,92
2040210014	242.419,00	257.407,92	1.201.210,56	1.701.037,48
<b>TOTALI (€)</b>	<b>900.907,92</b>	<b>900.907,92</b>	<b>1.201.210,56</b>	<b>3.003.026,40</b>

Correlati ai Capitoli di entrata ed agli Accertamenti come di seguito indicati:

Capitolo di entrata 1201010659, Accertamenti:

- Acc.to n. 3551/2023 € 1.170.084,00
- Acc.to n. 451/2024 € 643.500,00

Capitolo di entrata 1201010577, Accertamenti:

- Acc.to n. 3663/2023 € 54.192,00

Capitolo di entrata: 1201010086, Accertamenti:

- Acc.to n. 309/2023 € 550.000,00
- Acc.to n. 159/2024 € 222.463,00
- Acc.to n. 453/2024 € 100.000,00



- Acc.to n. 265/2025	€ 1.036.386,00
- Acc.to n. 264/2025	€ 483.761,00
- Acc.to n. 111/2023	€ 593.861,00
- Acc.to n. 159/2023	€ 1.118.649,00

Si assumono le prenotazioni di impegno per gli importi, capitoli e annualità del bilancio 2023/2025 in ottemperanza dell'art. 10 comma 3, lett. A) del Decreto Legislativo n.118/2011 , come indicati nella tabella sopra riportata.

Gli accantonamenti di cui alla DGR n.1387/2023 vengono ridotti degli stessi importi contestualmente all'assunzione delle suddette prenotazioni di impegno di spesa.

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

#### **Esito dell'istruttoria**

Per quanto sopra rilevato si propone l'adozione del presente decreto avente per oggetto: D.Lgs. 226/2005 e PNRR per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" - DGR n. 1387/2023 – Avviso per la presentazione, da parte dei Centri di Formazione Professionale accreditati presso la Regione Marche, di progetti per percorsi Triennali in modalità duale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), Anno formativo 2023/2024 - Capitoli 2040210060, 2040210063 e 2040210014, € 3.003.026,40

Il Responsabile del procedimento  
Giancarlo Faillaci

Documento informatico firmato digitalmente

#### **ALLEGATI**

- Avviso per la presentazione di progetti di percorsi Triennali duali IeFP a.f. 2023/2024

